

*Alla cortese attenzione della  
Dott.ssa Sabrina Santaniello  
Presidente ANDI ROMA*

Roma, 2 Febbraio 2015

Gent.ma Dott.ssa Santaniello,

La ringrazio per il costante impegno che l'associazione da Lei rappresentata continua a rivolgere a problemi così sentiti dalla nostra categoria.

Poter svolgere con coscienza, competenza e dedizione la professione medico/odontoiatrica si scontra, ormai sempre più spesso, con la soffocante e sfibrante gravosità delle norme burocratiche che regolano l'esercizio delle attività sanitarie.

D'altronde, le recenti elezioni ordinistiche hanno espresso un larghissimo consenso sugli argomenti citati nella sua missiva e che sono propri del nostro programma elettorale, ovvero:

- 1- Consentire un'apertura immediata degli studi odontoiatrici (singoli o associati), tramite semplice comunicazione ASL (**abolizione iter autorizzativo regionale**);
- 2- **Semplificare**, ma non abolire, il processo di trasformazione di studi odontoiatrici in attività ambulatoriali, continuando a governare un'eventuale invasione incontrollata del *franchising* del dentale, pericolo reale di una mercificazione dell'attività medico-sanitaria;
- 3- **Blocco dei controlli ASL**, unito ad una maggiore sensibilizzazione della categoria medico-odontoiatrica al rispetto dei requisiti minimi, per sgravare le istituzioni pubbliche di innumerevoli risorse umane ed economiche, che potrebbero essere indirizzate ad una lotta serrata all'abusivismo, vera piaga del nostro sistema sanitario e sociale.

- 4- Favorire la **condivisione per medici e odontoiatri di spazi comuni** all'interno di uno stesso studio professionale, per dare un forte segnale, in un momento di grande difficoltà economica generalizzata, di vicinanza delle istituzioni ai problemi reali dei cittadini, permettendo di suddividere le spese (affitti, mutui, IMU, spese amministrative e di gestione) per chi volesse intraprendere un'attività autonoma in forma privata.

Il nostro "obbligo" morale, così come abbiamo sempre fatto in passato, sarà quello di onorare fino in fondo quanto promesso, continuando a confrontarci e a scontrarci, se necessario, con le istituzioni politiche, cercando di dare risposte concrete ai problemi reali degli odontoiatri e dei cittadini in genere.

A breve, su mie ripetute insistenze, sarà convocato un nuovo tavolo tecnico con la Regione Lazio dove, senza indugi, cercheremo di trovare le soluzioni più appropriate. Auspico che la C.A.O. di Roma e Provincia possa avvalersi del sostegno di ANDI Roma e di chiunque voglia condividere con noi il percorso di riforme e cambiamento, da troppo tempo atteso e non più procrastinabile.

Cordialmente,

*Il Presidente*  
*Commissione Albo Odontoiatri*  
*Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri*  
*di Roma e Provincia*  
Dott. Brunello Pollifrone

